

Canone Rai: pagamento in bolletta

Il canone della Rai arriva direttamente nella bolletta elettrica, suddiviso in rate a cadenza bimestrale. Modello F24, esonero, doppi addebiti: ecco tutto ciò che c'è da sapere sul pagamento.

Con la **Legge di Stabilità 2016** è arrivato l'atteso cambiamento nelle modalità di pagamento del **canone Rai** che, a tutti gli effetti, entra a far parte della **bolletta elettrica** al fine di limitare l'evasione che, negli anni precedenti, si aggirava in media intorno al 27 per cento.

Chi deve pagare il canone Rai e come effettuare il pagamento

Il canone Rai è dovuto **una sola volta per famiglia** o gruppo di **persone residenti nella stessa casa**; di conseguenza, un solo pagamento è dovuto per le famiglie in possesso di più abitazioni o di studenti fuori sede. L'importo, a cadenza bimestrale, è contenuto a partire da luglio 2016 all'interno della bolletta della luce; basta dunque effettuare il pagamento dell'importo che risulterà di volta in volta superiore di **20 euro**, la cifra dedicata al canone, rispetto al consumo energetico di riferimento. Addio dunque al conto corrente di gennaio.

Bisogna fare attenzione perché nelle **bollette** del mese di luglio non è immediatamente visibile la **voce** relativa al canone. Alla ricezione della bolletta, è dunque necessario esaminare con attenzione gli importi riportati, evidenziando con chiarezza l'**addebito** per una corretta **verifica**.

Diverse sono invece le modalità previste per gli **abbonamenti speciali**, ovvero per coloro che detengono apparecchi che ricevono le trasmissioni televisive all'interno di **esercizi pubblici** e non in ambiente domestico. Strutture alberghiere, negozi, locali e scuole non esenti devono far riferimento alle modalità precedenti e continuare a pagare il canone attraverso l'**apposito bollettino**.

Chi deve pagare il canone Rai attraverso il modello F24

L'Agenzia delle Entrate ha stabilito che alcune tipologie di utenti devono effettuare il pagamento del canone Rai utilizzando il modello F24. Tali categorie sono:

- cittadini che abitano **in affitto**, possessori di un **apparecchio televisivo** ma non intestatari di un'**utenza elettrica**
- abitanti delle **isole** non servite da **reti elettriche interconnesse con la rete nazionale** (Alicudi, Capraia, Capri, Favignana, Filicudi, Giglio, Lampedusa, Levanzo, Linosa, Lipari, Marettimo, Panarea, Pantelleria, Ponza, Salina, Stromboli, Ustica, Ventotene, Vulcano);
- casi particolari (vedi paragrafo **Dubbi sul canone: i più comuni**).

Come richiedere l'esonero dal pagamento

Per effettuare la richiesta di **esonero dal pagamento** del canone Rai, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- l'intestatario della bolletta abbia almeno **75 anni di età**;
- il **reddito del nucleo familiare** non sia superiore a **6.713,98 euro**.

Ad aver diritto, possono essere anche coloro che rientrano nelle seguenti casistiche:

- essere **proprietari** di case o appartamenti affittati a terzi proprietari dell'apparecchio televisivo anche se si è intestatari dell'utenza luce;

- richiesta di pagamento del canone sulla seconda casa immobili che non hanno all'interno apparecchi televisivi;
- il canone è già stato versato dal **coniuge**.

Per effettuare la richiesta di esenzione è necessario presentare l'apposito **modulo di autocertificazione**, da inviare entro il 31 dicembre dell'anno in corso per il successivo all'Agenzia delle Entrate. Tale dichiarazione ha un **valore annuale** e, per tale motivazione, necessita di essere ripresentata di anno in anno.

Per il **2016**, i **termini** per l'invio sono previsti per il **30 marzo**, in caso di raccomandata priva di busta, e per il **10 aprile** se effettuato per via telematica.

Come richiedere l'esenzione dal pagamento per non detenzione dell'apparecchio

Decaduta la possibilità dell'**esenzione dal pagamento** attraverso il suggellamento del televisore poiché i **sigilli** non rappresentano più un vincolo sufficiente ma esclusivamente il non possesso dell'apparecchio., diventa necessaria la presentazione di una **dichiarazione sostitutiva**.

Tale dichiarazione, presentabile attraverso il modulo presente sul sito dell'Agenzia delle Entrate, va presentata entro i seguenti **termini**:

- 30 aprile tramite posta
- 10 maggio per via telematica

in entrambi i casi si è esonerati dal pagamento del canone Rai per tutto il 2016;

- dal 1° maggio 2016 al 30 giugno 2016 con raccomandata senza busta
- dall'11 maggio 2016 al 30 giugno 2016 per via telematica

in entrambi i casi si è esonerati dal pagamento del canone Rai per il semestre luglio/dicembre 2016.

A partire dal 1° luglio e fino al 31 gennaio 2017 è possibile invece presentare la dichiarazione sostitutiva per l'esenzione del pagamento per tutto il **2017**.

Dubbi sul canone: i più comuni

Tra obbligo di pagamento, esenzione, addebito in bolletta e modelli F24, tra i cittadini potrebbero verificarsi casi particolari che potrebbero non trovare una semplice risoluzione. Ecco che l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione delle linee guida per affrontare ogni tipo di casualità:

Cambio fornitore dell'energia elettrica durante l'anno

Non è necessario effettuare alcuna comunicazione; saranno i gestori dell'elettricità stessi ad addebitare all'utente le mensilità percentuali in base ai mesi di contratto.

Nuovo contratto di energia elettrica

All'utente vengono addebitati tutti i mesi già scaduti a partire dalla data di attivazione del contratto. Se il contratto viene attivato in seguito a una voltura e si era già in possesso di un televisore, le rate scadute dovranno essere pagate tramite modello F24.

Nuovo contratto di energia elettrica ma niente televisore

In questo caso è necessario compilare il quadro A della dichiarazione sostitutiva, inviandolo entro il mese successivo all'attivazione del contratto all'Agenzia delle Entrate. Eventuali addebiti errati saranno rimborsati in seguito alla richiesta del titolare del contratto.

Utente che disattiva il contratto di energia elettrica senza nuova attivazione

Nel saldo a conguaglio saranno addebitati i mesi di canone in cui è stato attivo l'ultimo contratto. Tale somma andrà pagata tramite modello F24 entro il 31 ottobre.

Famiglia con più utenze: più addebiti in bolletta

Nella stessa famiglia non dovrebbero esserci casi di più utenze elettriche del tipo domestico residenziale; nel caso, però, è necessario verificare che codice fiscale e riferimenti anagrafici siano corretti. È successivamente necessaria la compilazione del quadro B della dichiarazione sostitutiva, indicando così quale deve essere il titolare del canone. In seguito sarà poi possibile chiedere il rimborso dei pagamenti.

Variazione utenza: da residente a non e contrario

Il canone è addebitato solo una volta e non per le utenze elettriche domestiche non residenti. Per i nuovi non residenti che hanno effettuato la variazione entro il 30 giugno non verrà addebitato alcun canone dalla variazione in poi mentre, per il pregresso, potrà essere corrisposto con il modello F24.

Agenzia delle Entrate: su Facebook le risposte ai cittadini

Per venire incontro alle richieste dei cittadini, l'Agenzia delle Entrate ha inaugurato una **pagina Facebook** attraverso la quale è possibile comunicare direttamente, attualmente solamente in relazione alle questioni derivanti dal pagamento del **Canone Rai** ma in futuro anche in merito agli altri **dubbi fiscali**.

Inviando un **messaggio privato** alla pagina disponibile al link <https://www.facebook.com/agenziadelleentrate/>, l'Agenzia invierà una **risposta** entro **24 ore**, per i quesiti più semplici, o entro **5 giorni**, in caso di accertamenti, a ogni problematica esposta.

Canone Rai: numero verde

Per venire rispondere alle richieste dei cittadini relative alle novità introdotte, a partire da febbraio 2016 la **Rai** ha messo a disposizione un **numero verde telefonico** apposito. Raggiungibile al numero **800.938362**, il servizio è in grado di rispondere ai quesiti posti da tutti i contribuenti sul **canone tv ad uso privato**; per maggiori informazioni, è possibile richiedere **assistenza** tutti i giorni dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 21.